



Congregazione
SUORE CARMELITANE di S. TERESA di TORINO
Corso A. Picco, 104 - tel. 011 81.90.401
10131 TORINO

La Superiora Generale

Torino, 20 settembre 2017

Carissime Sorelle,

con la festa dell'Esaltazione della S. Croce e il tradizionale "inizio dell'osservanza" ci siamo sentite invitate a rinnovare l'impegno e la responsabilità di una risposta più vera e più autentica al Signore, che deriva dal contemplare e dallo stare ai piedi del Crocifisso con Maria, con la certezza che solo la strada dell'*Amore che sa perdere*, ci porta alla Pasqua, vissuta nell'oggi, e attesa per l'eternità.

Desidero che mi sentiate vicina con la preghiera e con l'affetto, in questo periodo dell'anno che per molte comunità coincide con la ripresa delle attività dopo la pausa estiva. **Quello che soprattutto mi sta a cuore è che la "ripresa", con fiducia e slancio nuovo, avvenga a livello di vita comunitaria-fraterna** con il desiderio di autenticità che abbiamo condiviso nel mese di luglio, durante il Consiglio Plenario.

La riflessione e la condivisione cominciate a Lisio, continueranno in ogni comunità nel corso di questo anno 2017/2018, con le indicazioni che verranno date alle Superiori nell'incontro di novembre.

Ci anima anche il traguardo finalmente raggiunto del riconoscimento della "santità" di Madre Fondatrice da parte della Chiesa.

Infatti - come ci hanno molto ben illustrato nei loro interventi il Card. Angelo Amato e il Postulatore, Padre Romano Gambalunga - quando la Chiesa riconosce il grado eroico delle virtù di un Servo di Dio ed emana il decreto di Venerabilità, dice che ne riconosce la **santità di vita**. Occorrono poi i miracoli (che sono come il "timbro" di Dio su quello che la Chiesa ha dichiarato) perché si proceda alla beatificazione e alla canonizzazione, indicando quel Santo come un modello da imitare, prima per la Chiesa locale e poi per quella universale.

L'evento della "Venerabilità", quindi, ci interpella ad una partecipazione gioiosa nella lode al Signore e ad imitare la nostra "santa" Madre Fondatrice traducendo, nel nostro oggi, il carisma che lei ha accolto dal Signore e ha messo nelle nostre mani.

Si avvicina anche il mese di ottobre, tipicamente carmelitano, e la Madre entra nella schiera dei nostri Santi con la sua sfumatura particolare.

Santa Teresina ci ha insegnato la piccola via dell'abbandono e della fiducia e ci ha fatto spaziare nella missionarietà della Chiesa; la Santa Madre ci ha aperto le vie della familiarità con Dio, dove possiamo sperimentare *l'essere conosciute e amate in profondità* da un Dio che è Padre e Sposo.

Madre Maria degli Angeli ci consegna il suo spiccato senso eucaristico, il suo esempio di amabilità e il suo saper camminare al ritmo della Chiesa.

Nella nostra preghiera, in questi giorni che precedono le feste di queste nostre Sante, **mettiamoci sotto lo sguardo** di Teresina, di Teresa e di Madre Fondatrice per verificare:

- La fede, la fiducia, la piccolezza di Teresina, sono vive anche in me?
- Mi sento cercata, amata, abitata dal Signore, in un'esperienza sponsale simile a quella di Teresa?
- So manifestare l'amore con cui mi sento amata, con atteggiamenti di accoglienza, amabilità, delicatezza, umiltà verso tutti, come sapeva fare Madre Maria degli Angeli?

Insieme a queste nostre Sante ci mettiamo con fiducia sotto la protezione della Vergine Maria perché ci faccia divenire quello che il Signore desidera da noi.

Carissime, vi ho comunicato con tanta semplicità quanto avevo in cuore.

A questo scritto unisco la traccia per la **Lectio divina per il mese di ottobre** e comincio a segnalarvi le date per gli **appuntamenti formativi**, con P. Maurizio Bevilacqua, che avranno come tematica: "Verso una relazionalità evangelica" (secondo il Documento "Per vino nuovo, otri nuovi"):

- Per le Superiore e le Prime Consigliere: dal **3 al 5 novembre** in Noviziato
- Per tutte le Suore: **26-28 gennaio**, oppure **2-4 marzo**, sempre in Noviziato.

In attesa di incontrarvi, secondo le vostre possibilità, alle Celebrazioni di ringraziamento per la Venerabilità della Madre, che Sr. M. Clara vi ha comunicato, vi saluto con affetto.



Madre M. Omobile di San Giuseppe